

Saldi di fine Stagione

Con la messa in svendita delle case di Rione San Pietro, l'Amministrazione comunale ha definitivamente rinunciato a svolgere ogni utile ruolo in difesa ed a favore dei Montecalvesi; Boccheggiante, incerta, tenta di giungere a fine mandato senza ulteriori traumi ed ipotecendo il futuro e la serenità della nostra comunità. Montecalvo non è più un paese spaccato in due, come tante volte impropriamente si è voluto affermare; piuttosto la spaccatura è, rimane e si accentua, tra l'Amministrazione, forte dell'arroganza di un potere malamente esercitato, e l'abusata dignità di un popolo che vuole rinascere, affrancarsi, riscattarsi. La domanda di chiarezza e verità è, tra i cittadini, sempre più forte, insistente, pressante. La risposta dell'Amministrazione è il silenzio profondo, pesante, preoccupante, offensivo. Ed allora vien da chiedersi:

- **Quanti sono realmente i debiti del Comune?**
- **Chi e per che cosa ha preso ed utilizzato i soldi che mancano?**

Non crediamo che basti arrivare a fine mandato per sottrarsi a queste domande ed omettere le doverose risposte.

Noi insistiamo affinché ogni responsabilità politica, amministrativa, contabile e penale sia accertata con nomi e cognomi. A quel punto la scelta di questo sciagurato silenzio finirà per risuonare, rumorosa ed assordante, oltre che nella mente e nel cuore di tutti, persino nelle orecchie di chi ancora oggi si ostina a fingere di essere sordo.

Quel che è certo, per il momento, è che noi continueremo a parlare e suonare anche per i sordi ed a scrivere anche per i ciechi. Confidiamo nella prospettiva che, recuperando rapidamente e diffusamente vista ed udito, i Montecalvesi vorranno e sapranno essere orgogliosamente donne ed uomini liberi.

Non per noi o contro di loro, ma per se stessi e per Montecalvo.

Attenzione!

Chi si appresta a concorrere per l'acquisto delle case di Rione San Pietro (asta del 30.4.2008) è bene che sappia:

- a) L'impresa che ha costruito quelle case assume di vantare un credito di qualche centinaio di migliaia di Euro e, per questo, sta facendo causa al Comune;
- b) Le case, oltre che essere occupate, come precisato nel bando, risultano legittimamente condotte in fitto con regolare contratto la cui applicazione ed esecuzione, presumibilmente, gli affittuari invocheranno strenuamente;
- c) **Una decina di conduttori (delle case poste in vendita) hanno promosso azione giudiziaria dinanzi al competente Tribunale Amministrativo per chiedere l'annullamento della delibera con la quale è stata disposta la vendita; in caso di accoglimento del ricorso, tutti gli atti riferiti alle vendite di quegli immobili potranno risultare nulli ed invalidi.**

Infine, una domanda:

come mai non sono stati posti in vendita nr. 2 immobili per i quali non risulta l'avvenuto esercizio di una prelazione valida e tempestiva?

In questa lunga stagione di saldi che vede vecchi e nuovi venditori, sprovveduti o collaudati mercanti, un'unica raccomandazione...attenti alle fregature!

Montecalvo Irpino 21-04-2008



www.alternativapermontecalvo.it